Centro Educativo Diurno

EX D.G.R. 2587/2020

LA CASA DI SOPHIA

Via Parini - Olgiate Molgora

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO

LA PRESIDENTE
Avv. ELENA ROLANDI

Revisione **02 del 27 aprile 2023**

Partita Iva: 08891730965 – Codice Fiscale: 97026170155 Sede Legale c.so di Porta Vigentina, 19 – 20122 Milano
Sede Operativa: Via Castello, 1 – 23887 Olgiate Molgora (LC) – tel. 039.9912071
email: info@casaragazzi.it – pec: casadeiragazzi@pec.it – sito internet: www.casaragazzi.it

INDICE

PREMESSA pag. 3

1. MISSION E OBIETTIVI GENERALI del CED LA CASA di SOPHIA pag. 3

2. CARATTERISTICHE DELL'UTENZA pag. 4

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA pag. 5

3.1 Organigramma delle Responsabilità pag. 5
3.2 Personale dipendente impiegato nel servizio pag. 5
3.3 L'Equipe Psico socio educativa pag. 7
3.4 Volontari e tirocinanti pag. 7
3.5 Servizi complementari pag. 7

4. MODALITA' DI ACCESSO E PRESA IN CARICO DEL MINORE pag. 8

5. CALENDARIO E ORARI DEL SERVIZIO pag. 9

6. COSTI pag. 10

7. GESTIONE DELLE ATTIVITA' pag. 10

7.1 Strumenti pag. 10
7.2 Offerta educativa pag. 11

FORMAZIONE pag. 12

MATERIALE INFORMATIVO pag. 13

CARTA DEI SERVIZI pag. 13

BILANCIO SOCIALE pag. 14

ORGANISMO DI VIGILANZA pag. 14

POLIZZA ASSICURATIVA pag. 15

PREMESSA

La Casa di Sophia nasce nel 2014 come servizio socio-educativo dedicato ai bambini con bisogni educativi speciali da 0 a 14 anni e alle loro famiglie, configurandosi come *progetto sperimentale nella cornice della programmazione dei Piani di Zona del Distretto di Lecco*.

Nel dicembre 2020 su proposta della Direzione e degli operatori del Servizio, il Consiglio di Amministrazione delibera l'evoluzione del Progetto sperimentale in **Centro Educativo Diurno ai sensi della D.G.R. 2587/20,** quale servizio rivolto a minori in situazioni di disagio e fragilità sociale che manifestano particolari bisogni di accoglienza, relazione e sostegno nel percorso di crescita.
La Casa di Sophia si presenta oggi come un'Unità d'Offerta sociale a carattere innovativo che fonda la sua attività sulla base di una presa in carico globale del minore inserito nel sistema familiare e sociale e che si concretizza in proposte individuali, di gruppo e in percorsi personalizzati che si integrano fra loro.

L'Ente Casa dei Ragazzi IAMA Onlus

L'Ente, nella veste attuale, viene costituito in data 15/12/2014 quando, con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n° 46, vennero approvate la fusione per incorporazione dell'Istituto di Assistenza Minori Anziani di Milano nell'Associazione Casa dei Ragazzi Treves de Sanctis onlus e le modifiche apportate allo statuto della stessa associazione incorporante, con conseguente assunzione della nuova denominazione dell'Ente "**CASA DEI RAGAZZI Istituto di Assistenza Minori e Anziani (I.A.M.A.) – onlus"** che, a norma dello statuto persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e della beneficenza a favore di minori, anziani, disabili, persone e famiglie in difficoltà. L'Ente persegue, con il suo operato, l'interesse degli ospiti e utenti, la promozione sociale e l'integrazione con il territorio.
Oltre al servizio La Casa di Sophia, l'Ente CASA DEI RAGAZZI I.A.M.A. ONLUS gestisce nel Comune di Olgiate Molgora: la Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili (RSD), il Centro Socio-educativo (CSE), la Fattoria Casa dei Ragazzi e la Bottega/Laboratorio BottegHaus.

1. MISSION E OBIETTIVI GENERALI DEL CED LA CASA DI SOPHIA.

La *mission* del servizio La Casa di Sophia ha come focus l'abilitazione sociale del minore e il supporto al nucleo familiare tramite interventi di sostegno e di cura in un'ottica di prevenzione secondaria del disagio; persegue l'attuazione di progetti individuali atti favorire il rinforzo delle risorse presenti. L'accesso è mediato dal Servizio Sociale inviante; in particolare si mantiene un'integrazione forte con il territorio e la rete dei servizi rivolti al minore quali, oltre ai servizi sociali comunali, i Servizi specialistici sanitari (Neuropsichiatrie), gli Istituti scolastici e il Servizio Tutela Minori.

Il **Centro Educativo Diurno** La Casa di Sophia persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- garantire ai minori, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, il diritto a vivere presso la propria famiglia d'origine e contemporaneamente il diritto alla protezione, alla tutela e all'accompagnamento nella crescita da parte di figure di riferimento stabili;
- individuare e contenere i fattori di rischio che portano a comportamenti anti-sociali, all'insuccesso scolastico, all'emarginazione, offrendo un supporto educativo quotidiano a minorenni che vivono in situazioni di disagio personale o familiare, favorendo maggiori livelli di consapevolezza delle proprie risorse, delle proprie fragilità ed il potenziamento delle risorse protettive;

- incrementare i fattori di successo quali la riuscita personale, il benessere, l'investimento in attività strutturate, la positiva interazione con il gruppo dei pari e il contesto sociale, anche in fase di reinserimento presso il proprio nucleo familiare di minori provenienti da esperienze di accoglienza in comunità o di affido etero familiare;
- offrire un supporto/presa in carico ai nuclei familiari/genitori per favorire un incremento delle capacità genitoriali e delle relazioni familiari nelle situazioni di potenziale pregiudizio, che non rendano necessario l'allontanamento temporaneo del minore dal suo nucleo;
- sopperire a fragilità importanti del contesto familiare attivando attorno al minore i fattori di protezione e di prossimità coinvolgendo la scuola e le altre agenzie educative ed aggregative territoriali;
- integrare le osservazioni delle competenze genitoriali e/o di sostegno alla famiglia effettuate dagli operatori psicosociali per l'individualizzazione di un progetto di tutela del minore a partire dalle risorse del minore stesso, delle competenze genitoriali, delle capacità di cambiamento e resilienza.

Nel perseguire tali obiettivi gli operatori condividono e si ispirano nel lavoro quotidiano ai seguenti **principi**:
- ***La competenza:*** conoscenza delle funzioni proprie e degli altri operatori coinvolti, delle strategie educative funzionali al perseguimento degli scopi prefissati;
- ***L'onestà e il rispetto*****:** agire correttamente e con lealtà nel rispetto dell'altro e del contesto, usufruendo delle risorse a disposizione in modo attento e mirato al benessere degli utenti e al rispetto dei colleghi;
- ***L'empatia***: riconoscere ciò che gli altri provano è un aspetto importante per costruire relazioni autentiche (condividere situazioni/emozioni dell'altro). Assumendo un punto di vista differente dal proprio significa predisporsi all'ascolto, sia nei confronti dei colleghi di lavoro che degli utenti;
- ***La collaborazione***: lavorare in gruppo è indispensabile; essere consapevoli dell'importanza di discutere gli obiettivi e farli diventare patrimonio comune è fondamentale per ridare senso al lavoro quotidiano.
  È necessario avere la consapevolezza di operare in un ambito complesso e delicato che solo con il concorso di tutti gli operatori può funzionare al meglio. Nasce dunque la necessità di riconoscere ed accettare i propri limiti come persone e come professionisti nella relazione umana con colleghi ed utenti;
- ***La riservatezz****a*: equilibrio tra il dovere delle informazioni indispensabili al funzionamento degli interventi e la garanzia della tutela degli utenti.

2. CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Il Servizio si rivolge a minori, di età compresa tra i 6 e i 18 anni, con compromissioni nell'area socio-relazionale e in situazioni di fragilità, transitoria o permanente, tali da invalidarne il funzionamento globale.
Il focus dell'utenza, è quindi riconducibile a:
- Bambini e ragazzi in condizioni di disagio e difficoltà socio-familiare, culturale, economica e psico-emotiva a fronte di valutazione del Servizio Sociale. Sono quindi da intendersi inclusi casi di minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in carico al Servizio Tutela Minori.
- Bambini e ragazzi con disturbi del neuro-sviluppo e con diagnosi neuro-psichiatrica. Sono da intendersi escluse situazioni di gravità a livello fisico e sanitario.

Le due tipologie possono coesistere in un unico quadro clinico di funzionamento sociale disadattivo, collocabile in una cornice integrata sia sociale che sanitaria.
Il Servizio accoglie indicativamente minori frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo e secondo grado (fascia 6-18 anni). Si ritiene importante mantenere la possibilità osservativo-valutativa della problematica sociale a partire dall'età pre-scolare e la predisposizione

del processo d'intervento nella fascia 6 ai 10 anni sulla quale è possibile fare un'efficace azione di prevenzione.
Nel confronto con modelli simili, questa scelta sicuramente si discosta da quella operata da altri Servizi e si configura come caratteristica specifica del Centro Educativo Diurno La Casa di Sophia, scelta che si fonda su anni di esperienza e lavoro nel territorio e da un'azione continua di osservazione dei bisogni.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1. Organigramma delle Responsabilità

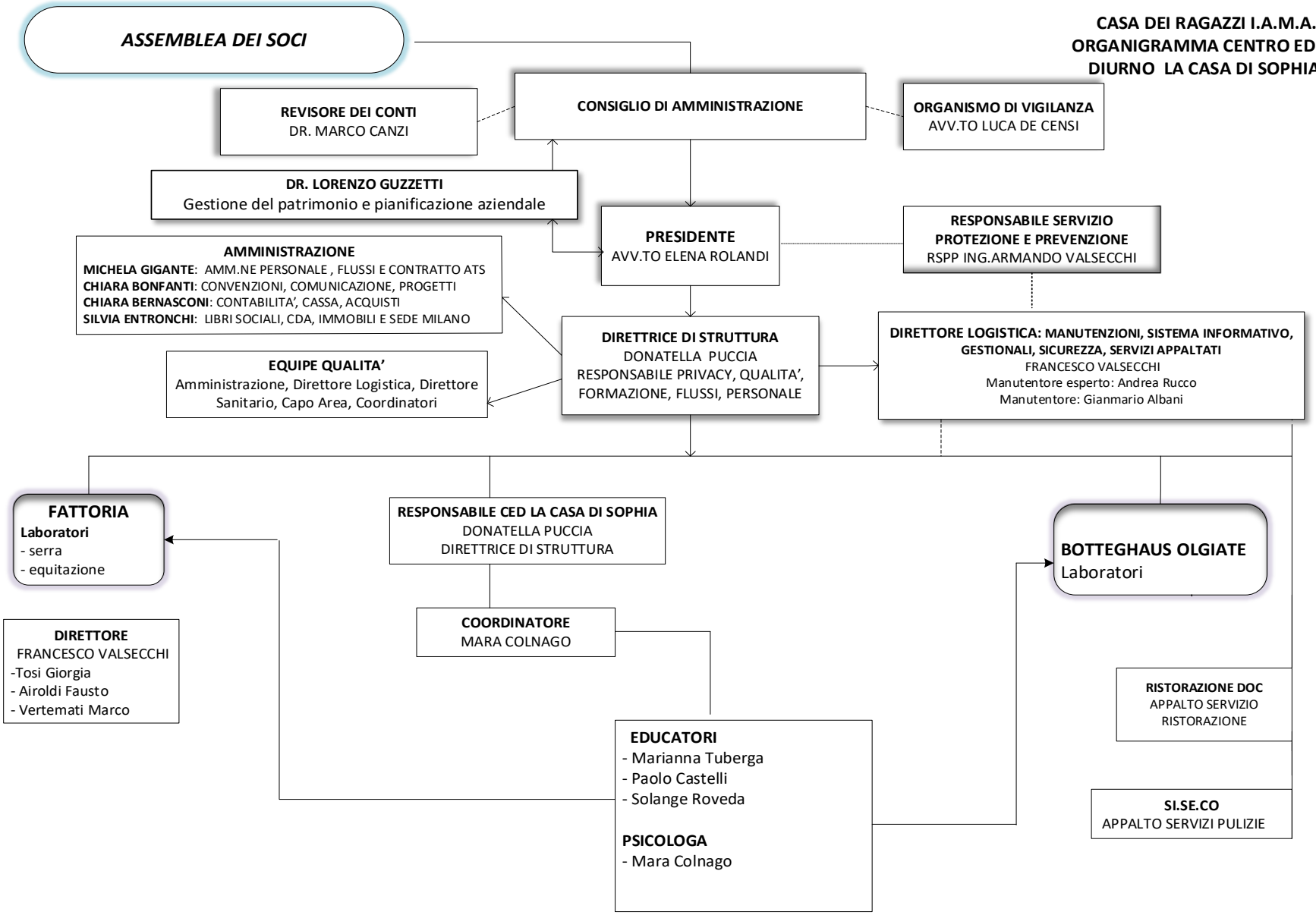
Assemblea dei soci	
Consiglio di Amministrazione	Avv. Elena Rolandi – Presidente, Ing. Enrico Maria Lodigiani – Vice Presidente, Gianluigi Villaschi – Segretario, Maria Bencini, Luca Lorenzo Bonatti, Paolo De Martinis, Marilanda Failla, Egidio Galbusera e Mario Lodigiani.
Organismo di Vigilanza monocratico	Avv. Luca De Censi
Revisore dei conti	Dr. Marco Canzi
Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione	Ing. Armando Valsecchi
Direttrice di Struttura e Responsabile de La Casa di Sophia	Dr.ssa Donatella Puccia
Direttore Logistica, Fattoria, Manutenzione, referente Sicurezza	Sig. Francesco Valsecchi
Coordinatore de La Casa di Sophia	Dr.ssa Mara Colnago

3.2. Personale dipendente impiegato nel servizio

Il personale dipendente della Casa dei Ragazzi I.A.M.A. onlus è assunto, dopo un periodo di prova di due o tre mesi, con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle norme vigenti. Ai dipendenti assunti in sostituzione di personale assente per ferie, lunga malattia e maternità viene assicurato un contratto di lavoro a termine.
L'Ente applica per tutti i nuovi assunti il **contratto "Per il personale dipendenti dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A."**. Per tutte le persone assunte prima del 2020 vige il contratto di lavoro Funzioni Locali.
Gli obiettivi prioritari dell'Ente Casa dei Ragazzi in materia di gestione del personale sono: la garanzia di adeguato funzionamento dei servizi offerti agli utenti sia in termini di qualità assistenziale ed educativa, sia in termini di necessario rispetto dei requisiti indicati dalla normativa vigente e il benessere lavorativo dei propri dipendenti.
Personale interamente dedicato al Servizio:

Cognome	Nome	Qualifica/Ruolo svolto	Anno di assunzione	Descrizione titolo di studio
CASTELLI	PAOLO	Educatore Professionale	2019	Post-diploma di Educatore professionale (2003), pluriennale esperienza in ambito socio-educativo. Tempo indeterminato
COLNAGO	MARA	Psicologa e coordinatrice del Servizio	2017	Laurea in psicologia (2014) e specializzazione in psicoterapia (2021). Tempo indeterminato
ROVEDA	SOLANGE	Educatore Professionale	2018	Laurea in educazione professionale (2015). Tempo indeterminato.
TUBERGA	MARIANNA	Educatore Professionale	2020	Laurea magistrale in scienze pedagogiche (2019). Tempo indeterminato

CASA DEI RAGAZZI I.A.M.A. onlus
ORGANIGRAMMA CENTRO EDUCATIVO DIURNO LA CASA DI SOPHIA - 2023



3.3. L'Equipe Psico socio educativa

L'equipe del Centro Educativo Diurno "La Casa di Sophia" è composta da figure professionali formate nell'ambito psico-socio-educativo; opera in stretto contatto con i Servizi Sociali, le Neuropsichiatrie Infantili e gli Istituti Scolastici del territorio per una progettualità educativa individualizzata nella quale è assicurato il coinvolgimento delle famiglie dei minori.
All'interno dell'equipe multidisciplinare nel 2022 operano:

- **Il Direttore** di struttura della "Casa dei ragazzi IAMA onlus, responsabile del Servizio e dell'equipe psico socio educativa.
- **Un coordinatore** a tempo pieno che, oltre a essere un referente organizzativo, esplica la funzione di mediatore tra il servizio e la rete istituzionale. La funzione è svolta dalla psicologa.
- **Una psicologa** che segue il processo di crescita dei minori accolti, con uno sguardo sugli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali degli stessi; è referente clinico dei casi presenti, osservatore delle dinamiche comportamentali dei minori e supporto rivolto ai genitori e/o ai fratelli che vivono momenti di fragilità specifici legati al periodo evolutivo.
- **3 Educatori professionali** a tempo pieno che, oltre alla cura dei minori, alla progettazione e alla conduzione quotidiana delle attività del Centro, curano i rapporti con le famiglie dei minori stessi, secondo quanto concordato nelle riunioni d'equipe ed assumono il ruolo di "Case manager".
- **Un Supervisore** clinico e psicologico che mensilmente fornisce consulenza specialistica all'équipe.

3.4. Volontari e tirocinanti

L'Ente favorisce e promuove la presenza di attività di volontariato all'interno del Servizio La Casa di Sophia. La presenza di volontari è importante per il supporto ad alcune attività programmate che, senza la loro collaborazione, sarebbero di difficile attuazione. Danno il proprio apporto volontari singoli ed è previsto l'inserimento di volontari del Servizio Civile Universale a partire dal 2022.
L'Ente favorisce anche l'inserimento temporaneo di studenti delle scuole superiori in alternanza scuola-lavoro, di studenti universitari e di studenti di scuole professionali attraverso Convenzioni di tirocinio curricolare ed extracurricolare con Istituti Superiori, Scuole di Formazione Professionale, Enti e Università del territorio provinciale e regionale.

3.5. Servizi complementari

RISTORAZIONE
L'Ente Casa dei Ragazzi dispone di una cucina interna gestita tramite appalto alla Società Ristorazione DOC, che fornisce i pasti a tutti i Servizi gestiti dall'Ente: RSD, CSE, Fattoria, La Casa di Sophia. Il servizio può garantire il rispetto di particolari diete o limitazione delle quantità.
La Società di ristorazione assicura il rispetto delle norme di autocontrollo HACCP. Il menù è predisposto e verificato da una dietista della società e articolato su 4 settimane diversificate tra menù estivo e menù invernale, garantendo sempre quotidianamente 2 scelte e menù alternativo in bianco.

SERVIZIO PULIZIA AMBIENTI
La struttura si avvale di personale esterno, tramite appalto alla SISECo cooperativa sociale, per l'igiene e la pulizia quotidiana di tutti gli ambienti e la sanificazione periodica.

4. MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO DEL MINORE

La capacità ricettiva del servizio è autorizzata per un massimo di 35 utenti contemporaneamente presenti al giorno e il rapporto operatore/minori indicato è di 1:7.
La Casa di Sophia ha scelto di prevedere una presenza contemporanea di massimo 15 utenti/die e un rapporto operatore/utenti di 1:5.
Le richieste d'inserimento possono provenire dai comuni dell'Ambito meratese e lecchese, con una priorità per i residenti a Olgiate Molgora e nei comuni limitrofi. Allo scopo di non disperdere tempi e risorse nei trasporti e favorire l'inserimento del minore nella realtà territoriale di appartenenza, si privilegiano i residenti in un raggio di 7-8 km dall'ubicazione della sede.

ITER DI PRESA IN CARICO

a) Richiesta di inserimento
Può presentare richiesta di inserimento il Servizio Sociale comunale o la Tutela minori attraverso contatto diretto con il Servizio e compilando apposito modulo, scaricabile dal Sito web, con i dati anagrafici del minore, allegando relazione sociale e sanitaria se in possesso. Anche i genitori che intendono effettuare direttamente l'iscrizione devono scaricare dal sito la modulistica per l'accesso e trasmettere la documentazione necessaria per permettere al servizio di valutare la domanda di inserimento.

b) Valutazione dell'equipe della domanda di iscrizione pervenuta
L'equipe valuta attraverso la lettura delle relazioni sociale e sanitaria se ci sono o meno i requisiti per poter accedere al servizio.

c) Primo colloquio
In caso di valutazione positiva della richiesta viene fissato un colloquio con l'Assistente sociale di riferimento e il coordinatore.

d) Osservazione
Il minore giunge al servizio con un genitore (se coinvolgibile): si effettua l'osservazione del minore attraverso proposte di gioco e si effettua colloquio/intervista conoscitiva al genitore.

e) Discussione in equipe
L'equipe valuta la situazione del minore in base alla documentazione pervenuta, i colloqui conoscitivi e l'osservazione diretta. Si stende quindi il progetto individualizzato con la descrizione degli obiettivi sul minore e il nucleo famigliare e le proposte degli interventi e i tempi di frequenza da proporre al Servizio Sociale e alla famiglia. Viene individuato l'operatore di riferimento con la funzione di "case manager". La valutazione dell'ammissione del minore terrà conto della tipologia, dei bisogni e delle caratteristiche degli utenti che già frequentano il Centro.

f) Colloquio di restituzione e sottoscrizione piano di interventi
Vengono descritti e motivati ai servizi sociali invianti e ai genitori le proposte e il piano di interventi con definizione di tempi e modi della frequenza. Viene consegnato anche il Regolamento del Servizio e sottoscritta l'assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'inviante.

g) Attuazione degli interventi
ll minore frequenta nei giorni concordati e viene inserito nei gruppi di attività secondo quanto previsto dal piano di intervento descritto nel Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.).

h) Verifica dei singoli progetti:
Al termine della durata specifica di ogni percorso, il case manager stende una verifica rispetto raggiungimento o meno degli obiettivi esplicitati nel P.E.I. In questa fase il Servizio Sociale o il genitore ha la possibilità di chiedere relazioni specifiche di restituzione. In sede di riunione d'equipe, vengono

verificati gli obiettivi attraverso la discussione, la raccolta e lettura delle verifiche specifiche dei singoli interventi.

i) Confronto con la rete

Si prevedono e garantiscono 2 momenti di restituzione e verifica durante l'anno formativo (uno all'inizio e uno alla fine) di confronto con l'assistente sociale di riferimento, gli altri Enti/servizi coinvolti (istituti comprensivi NPI di riferimento) e i genitori se coinvolgibili.

5. CALENDARIO E ORARI DEL SERVIZIO

L'attività de ***La Casa di Sophia*** si sviluppa seguendo il calendario formativo scolastico con una proposta attiva verso l'utenza da settembre a luglio. Per i nuovi inserimenti è possibile contattare il Servizio in qualunque momento dell'anno secondo la procedura prevista.
I mesi estivi (da metà giugno a fine luglio) sono per lo più dedicati a progetti estivi che possono variare nella loro proposta a seconda dei bisogni dell'utenza e delle richieste del territorio. Vengono proposti progetti a taglio ludico-ricreativo a seconda delle esigenze portate dall'utenza e dal territorio.
Il Servizio garantisce l'apertura per almeno 205 giorni all'anno e 46 settimane.

CALENDARIO ANNO FORMATIVO 2022-2023:
Apertura: tutti i giorni dal lunedì al venerdì a partire dal 10 gennaio 2022 al 23 dicembre 2022
Chiusure:

- **Tutte le festività nazionali;**
- **11, 12 (Santo Patrono) e 24 aprile;**
- **Chiusura estiva**: Dal 31 luglio al 27 agosto;
- **Vacanze di Natale:** dal 25 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024.

Chiusura agli utenti per verifiche e programmazione: 9 giugno, 27 e 28 luglio, 28 agosto.

Totale giorni di apertura previsti nel 2023**: 218**

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00. Il mattino è riservato alle riunioni di equipe, agli incontri con gli altri servizi e le scuole e alla formazione; il pomeriggio alle attività specifiche con gli utenti del Centro Diurno: laboratori, gioco, compiti, coprendo i bisogni della fascia extra-scolastica.

Durante il periodo estivo l'orario di apertura del servizio è dalle 9.00 alle 16.30 per attività ludico-ricreative e laboratoriali.

Il modello di frequenza può essere diversificato e personalizzato secondo i bisogni degli accolti e configurarsi in differenti tipologie che, ad esempio, si diversifichino sul tempo di permanenza oppure sul numero di ingressi settimanali.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

MATTINA		Eventuali interventi individuali; programmazione; interventi di rete; interventi di supporto alla genitorialità	10.00 – 12.00
POMERIGGIO	-	ACCOGLIENZA	12.45 – 13.00
	-	PRANZO e riordino	13.00 – 13.45
	-	GIOCO e relax	13.45 – 14.15
	-	ATTIVITA' E LABORATORI	14.15 – 16.00

- MERENDA 16.00 – 16.15
- TEMPO LUDICO E AGGREGATIVO E/O SPAZIO COMPITI 16.15 – 18.00

6. COSTI

L'accesso al servizio avviene preferibilmente su invio dell'Assistente Sociale, in accordo con la famiglia e previa autorizzazione e impegno di spesa dell'Amministrazione Comunale.
È possibile accogliere minori anche su richiesta diretta da parte dei genitori, con assunzione da parte loro della retta prevista.
L'inserimento del minore prevede il pagamento di una retta di €40/die; tale quota è conteggiata in base al numero effettivo degli accessi del minore al servizio e viene fatturata mensilmente.
È prevista la possibilità di pranzare presso il Servizio, attraverso l'acquisto di un buono pasto del valore di 6,00€ cad.

La retta comprende:

- Il costo del personale, la realizzazione dei progetti educativi, la stesura del PEI e delle relazioni, il sostegno ai familiari;
- Le spese di gestione e la strutturazione delle attività;
- Merenda, materiali ed attrezzature;
- L'assicurazione di responsabilità civile e infortuni;
- Il lavoro di rete: la verifica dei PEI, colloqui con i servizi sociali e specialistici, gli istituti comprensivi.
- La gestione di volontari e tirocinanti.

Costi dei Servizi esclusi dalla retta:

- Buono pasto € 6,00/cad. fino al 30/06/2023; €7,00/cad. a partire dal 01/07/2023;
- Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) presso la Fattoria dell'ENTE: € 20,00 ad accesso, a partire dal 12/06/2023, inizio della programmazione estiva;
- Interventi educativi specifici, anche domiciliari, esterni alla programmazione condivisa nel PEI: €25,00/ora;
- Uscite sul territorio ed Eventi una tantum concordati: costi effettivi che si sostengono (es. pizza, bar, mezzi pubblici/privati, biglietti per musei, mostre, ecc.);
- Colloqui di supporto psicologico individuale per minori: € 30,00/cad.;
- Colloqui per genitori/familiari (singoli o in coppia): prima visita € 100,00; successivi € 50,00/cad.

7. GESTIONE DELLE ATTIVITA'

7.1. STRUMENTI

Gli strumenti principali di lavoro sono:

- **Il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)** che individua e definisce i bisogni, obiettivi, attività e tempi specifici del percorso di ciascun minore iscritto e della sua famiglia.
- **La relazione educativa** che si esplica nel vissuto quotidiano del servizio, nelle esperienze proposte e nell'accoglimento dei bisogni.
- **Il lavoro d'equipe** che ha la funzione di monitoraggio del progetto attraverso la complementarietà delle diverse professionalità che la compongono.

- **L'approccio multifattoriale** che tiene conto dei bisogni portati dalle famiglie e delle indicazioni dei Servizi sociali o degli organi di tutela dei minori e da quanto emerge dalla relazione educativa e le attività che si svolgono tra educatori e bambini/ragazzi.
- **La valutazione** con riferimento alla invalidazione sociale, al grado di autonomia, alla capacità comunicativa, all'analisi del tipo di disagio/fragilità (economico/sociale/educativo/familiare) e alla combinazione di più criteri.
- **Il lavoro di gruppo** e con i gruppi, per favorire la socializzazione e lo scambio relazionale tra i minori.

7.2. OFFERTA EDUCATIVA

Piano educativo individualizzato	**Presa in carico del minore (colloqui con rete, scuola e famiglia)** ✓ Pranzo per chi ne fa specifica richiesta; ✓ Laboratori educativi di gruppo (proposte diversificate per età e bisogni): laboratori espressivi, creativi, cognitivi; ✓ Spazio ludico/aggregativo; ✓ Spazio compiti se richiesto e ritenuto necessario;
Sostegno familiare	**Presa in carico della famiglia** ✓ Accompagnamento educativo; ✓ Sostegno psicologico
Altri servizi	**Lavoro di rete** ✓ Eventi una tantum ✓ Progetti territoriali ✓ Formazione e sensibilizzazione
Prevenzione e protezione	Supporto psicologico (minori, genitori)

L'offerta psico socio educativa principale consiste in **PROPOSTE LABORATORIALI** di piccolo gruppo. Si diversifica nella strutturazione di gruppi omogenei in termini di bisogni ed età in cui le diverse modalità di comportamento individuali (ed interazione) permettono la composizione di un ambiente armonico funzionale allo scambio e all'apprendimento fra pari.
Ogni azione educativa si orienta da una parte a contenere fattori di rischio e dall'altra a potenziare fattori di successo (quali benessere e positiva interazione con il contesto sociale) che, attraverso l'attivazione di una relazione educativa e piani di lavoro definiti, crei un ambiente di riferimento rassicurante e funzionale all'emergere di risorse personali del minore.

Ogni **minore** accolto può quindi usufruire di:

- **Accoglienza**: attraverso la relazione con i coetanei si condividono spazi e ritmi quotidiani (quali ad esempio il pranzo, la merenda, sostegno allo studio, il gioco) e tempi di carattere ludico/aggregativo, dove l'esperienza di cura diventa, nella quotidianità, spazio di vita.
- **Laboratori educativi**: attraverso attività strutturate e socializzanti, espressive, esperienziali; si costruiscono esperienze di gruppo finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici. Accanto a percorsi di piccolo gruppo, sono previsti – secondo necessità - interventi integrativi a carattere individuale volti a sostenere le abilità sociali e l'inserimento in un contesto gruppale.

- **Supporto psico socio educativo** che accompagna il percorso di cura e affianca la partecipazione dei minori nei ritmi e tempi quotidiani per far ri-sperimentare il proprio essere bambini e consolidare la fiducia nella relazione con l'adulto.
- **Inserimento/inclusione sociale**: volto al potenziamento dell'inclusione sociale nel contesto di vita abituale attraverso l'offerta di esperienze relazionali, sportive e ludico-ricreative adeguate.
- **Sostegno psicologico individualizzato**: inteso come uno spazio relazionale individuale, rivolto ai minori che stanno affrontando momenti particolari del proprio processo evolutivo. Gli strumenti psicologici messi in campo sono calibrati in base all'età e al bisogno del bambino (gioco simbolico e/o strutturato, colloquio clinico, ecc..) e hanno come obiettivo quello di promuovere un benessere generale.

Parallelamente, il **nucleo familiare** può usufruire di:

- **Accompagnamento educativo**: nell'impostare la presa in carico del minore e della famiglia, si prevedono colloqui periodici e calendarizzati di rimando e condivisione con la figura del "case manager" quale referente del caso nella sua globalità.
- **Sostegno psicologico**: quale spazio di ascolto e supporto rivolto ai genitori che vivono momenti di fragilità specifici legati al periodo evolutivo. Viene offerta anche la possibilità, su richiesta, di percorsi individuali continuativi (che possono sostanziarsi in colloqui clinici a cadenza settimanale o bisettimanale), volti al raggiungimento di specifici obiettivi condivisi.

È possibile inoltre accogliere richieste per **INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI, anche domiciliari,** non riconducibili alla programmazione standard, quali percorsi di alternanza scolastica, tutoring educativo e orientamento formativo (in loco o nel territorio), da concordare singolarmente e programmare in base all'effettiva disponibilità organizzativa del servizio.

Le attività laboratoriali proposte nell'anno formativo 2022-23, articolate in una programmazione specifica trimestrale sono:

- Laboratorio Fattoria (cura degli animali e ortofloricoltura);
- In Fattoria con interventi assistiti a cavallo e/o asino;
- Laboratori espressivi (giornalino);
- Laboratori sulle autonomie (uscite nel territorio, educazione digitale, cucina).

FORMAZIONE

L'Ente Casa dei Ragazzi promuove la formazione dei propri operatori e sostiene totalmente la formazione obbligatoria e in parte quella facoltativa.
Anche per il 2023 il Piano Formativo annuale prevede accanto ai corsi obbligatori di base o di aggiornamento Haccp, DLgs. 81/08, COVID, Qualità, comuni a tutti i servizi dell'Ente, altri specifici per tipologia di servizio e qualifica professionale.
Garantisce attraverso il Piano Formativo annuale l'assolvimento del requisito previsto di almeno 15 ore di formazione per tutti gli operatori in servizio presso il CED.

Viene garantita la supervisione mensile con il Dr. Giuseppe Montalbano, neuropsichiatra e psicoterapeuta in presenza.

RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di perseguire il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e quindi soddisfare nel modo più completo le esigenze e i bisogni degli utenti, nel mese di dicembre viene consegnato alle famiglie un questionario di gradimento del servizio. La diffusione dei risultati avviene tramite restituzione scritta, ripresa durante la riunione prevista per fine maggio. Il questionario viene rivisto ogni anno a seconda degli aspetti che ci si prefigge di valutare. L'analisi del "Sondaggio di soddisfazione per i familiari CED" è funzionale al miglioramento della verifica della qualità dei servizi e alla presa in carico delle criticità emerse da parte della Direzione.

MATERIALE INFORMATIVO

La Casa dei Ragazzi IAMA Onlus informa delle attività e degli obiettivi i cittadini, quindi i potenziali utenti, attraverso il proprio sito web www.casaragazzi.it, mantenuto in costante aggiornamento, attraverso il quale è possibile leggere e stampare la documentazione riguardante il funzionamento di La Casa di Sophia.
Nel sito web sono disponibili ed aggiornati:

- lo Statuto
- il Codice Etico
- la Carta dei Servizi di La Casa di Sophia;
- I recapiti telefonici e e-mail di La Casa di Sophia
- la posta elettronica certificata (PEC)
- l'organizzazione dell'Ente

Nel sito, all'indirizzo https://casaragazzi.it/trasparenza-casa-dei-ragazzi/, è presente una **SEZIONE TRASPARENZA**, in ottemperanza al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
In tale sezione sono pubblicati i seguenti documenti:

- Statuto
- Codice Etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001– MOG
- Organigramma con Responsabilità apicali e relativi recapiti
- Bilancio consuntivo
- Accesso Civico e relativi moduli di richiesta per Accesso semplice e per Accesso generalizzato
- Rendiconto attività di interesse pubblico (L. n. 124 del 4/08/2017 Obblighi di pubblicità e trasparenza)
- Rendiconto Importi 5x1000 dell'IRPEF

CARTA DEI SERVIZI

La Casa di Sophia si è dotata di una Carta dei Servizi, che viene datata ad ogni nuovo aggiornamento, pubblicata sul sito internet www.casaragazzi.it ed è esposta presso il servizio, a disposizione di chiunque volesse consultarla.
Allegati alla carta dei servizi si trovano: la Scheda di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, che viene distribuita entro la fine dell'anno educativo, a cadenza annuale, a tutte le famiglie per la sua compilazione in modo libero e autonomo e la Scheda per esprimere apprezzamenti o lamentele o per denunciare i disservizi.

BILANCIO SOCIALE

Il Codice del Terzo settore prevede l'obbligatorietà del bilancio sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori ad 1 milione di euro, indipendentemente dalle dimensioni economiche della loro attività. L'Ente, rientrante in tali parametri, lo redige ogni anno.
Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dal nostro Ente.
Serve a dare un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati (stakeholder), non ottenibile a mezzo della sola informazione economica.
In altre parole: serve ad informare e "dare conto" a tutte le persone che hanno a che fare con l'Ente, o che sono interessate per altri motivi, rispetto alle strategie ed i comportamenti adottati nella nostra realtà per raggiungere le finalità statutarie, ai risultati raggiunti e all'eventuale ricaduta benefica per la collettività in generale.
Il Bilancio Sociale è disponibile presso la Segreteria della RSD ed è scaricabile dal sito www.casaragazzi.it .

ORGANISMO DI VIGILANZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/09/2015 è stato approvato il Codice Etico dell'Ente e istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'attuale Organismo di Vigilanza è costituito in forma monocratica; con delibera n°243 del 04/10/2019 il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico all'Avv. Luca Domenico De Censi, che rimarrà in carica per un triennio.
L'Organismo di Vigilanza è dotato di autonomia ed indipendenza rispetto agli Organi di gestione dell'Ente e, in generale, verifica l'esistenza, l'idoneità e sufficienza dei Modelli Organizzativi atti a prevenire i reati di cui al D.Lgs 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300". Il DLgs 231/01 disciplina la responsabilità degli Enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
In particolare l'OdV è preposto a vigilare:

a) sull'osservanza del Modello e del Codice Etico da parte dei Dipendenti, Volontari, Consulenti e Partner;
b) sull'effettività ed adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei Reati di cui al D. Lgs. 231/2001;
c) sull'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.

Casa dei Ragazzi IAMA Onlus si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (MOG) ai sensi del D.Lgs 231/2001 che risponde alle seguenti esigenze:

- individuare le attività nel cui ambito esiste la possibilità che vengano commessi reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- prevedere specifici protocolli (procedure) diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Annualmente il CdA acquisisce la relazione dell'Organismo di Vigilanza e lo trasmette all'ATS entro il 28 febbraio.
Il Codice Etico e il MOG sono resi pubblici attraverso il sito www.casaragazzi.it e resi disponibili presso la Segreteria della RSD.

POLIZZA ASSICURATIVA

La Casa dei Ragazzi IAMA Onlus ha sottoscritto con la Società Cattolica di Assicurazione – Agenzia di Lecco una polizza Generale di Responsabilità Civile per coprire eventuali danni ai suoi utenti o ad altri soggetti. Tale polizza comprende i danni involontariamente cagionati in conseguenza di fatti accidentali e imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia. Eventuali franchigie previste, non vanno a gravare sui terzi danneggiati. La polizza è stata adeguata ai sensi della Legge n 24 del 8.03.17 "Responsabilità Professionale e Responsabilità delle cure" nel corso dell'anno 2018.
Ha sottoscritto, inoltre, una Polizza Infortuni espressamente rivolta agli utenti del servizio La Casa di Sophia, La struttura è inoltre coperta da Assicurazione Regionale RCT e Infortuni sottoscritta da Regione Lombardia con Leonardo Assicurazioni S.R.L. – Agenzia di GENERALI ITALIA Milano Liberazione.